

L'intero complesso si presenta, al tempo stesso, quale "corpus" unitario dal punto di vista morfologico e come aggregazione di parti architettoniche tra loro dissonanti dal punto di vista tipologico-formale.

Tale carattere di apparente incongruenza è divenuto, nella ipotesi progettuale, un punto di forza. Nella lettura tridimensionale del complesso sono evidenti le singole parti: il corpo della chiesa, che si sviluppa in profondità nel lotto; la cortina su via Annunziata, dal doppio carattere formale dei fronti; il nucleo destinato all'istruzione, con la piccola corte interna sopraelevata; il volume tufaceo dell'ex educando ed il corpo contemporaneo interno alla corte principale. In termini generali l'intera riqualificazione formale e distributiva è stata concentrata sulla esaltazione della diversità tipologica e strutturale delle parti.

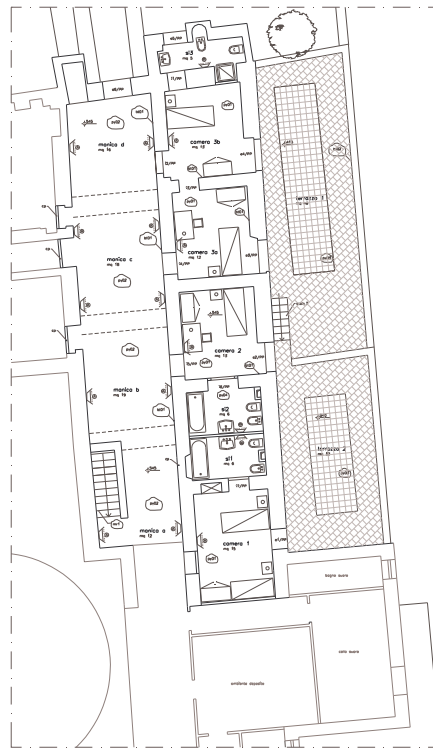
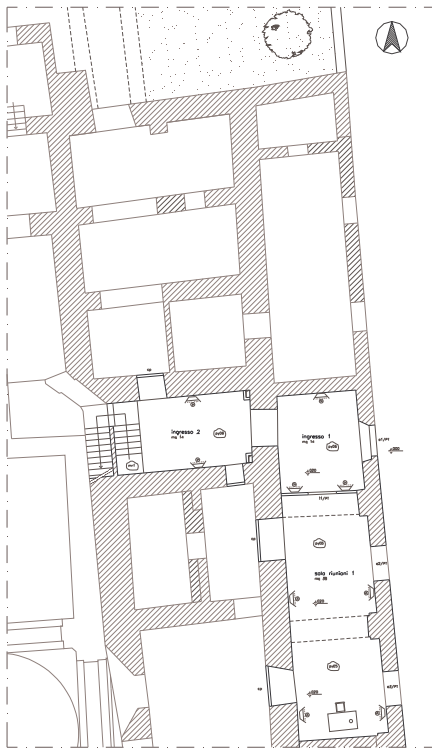
Nell'ambito del primo lotto d'intervento si è riservata particolare attenzione all'Ala Nord-Ovest, allo stato quasi del tutto abbandonata.

Si sono privilegiati -nel solco delineato dal progetto generale- quegli interventi caratterizzati da massima coerenza con il contesto e dal rispetto dei criteri esecutivi dell'epoca, in uno con una destinazione d'uso, turistico-religiosa del tutto compatibile con quella attuale.



**Restauro del "Convento delle Suore Angeliche"**  
**Arienzo (CE)**  
Progetto Generale e di 1° lotto

2006



ingegneria e ricerca srl

**Coordinamento Progettuale e Strutture:** ing. Giuseppe Guida  
**Strutture:** ing. Raffaele Chianese  
**Architettura:** arch. Raffaele Cutillo